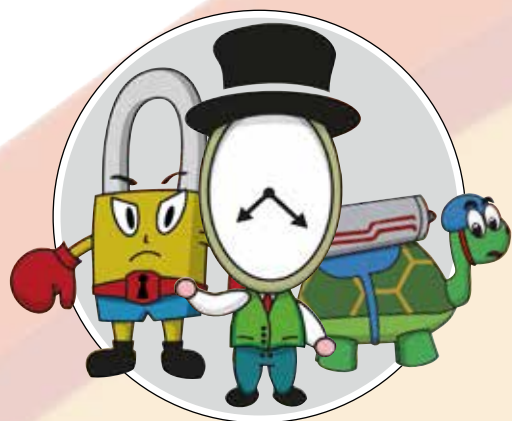




IL NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE

ANNO XXIX – N. 3 NOVEMBRE 2026 Trimestrale – Poste Italiane SpA – Spedizione in Abbonamento Postale – DL 353/2003 (conv. In L. 27/02/04 n. 46) art. 1 comma 2 - DCB Trento



APPROFONDIMENTI

Ricerca e innovazione p.14

Care Socie, cari Soci, con l'arrivo dell'autunno sono riprese le nostre attività, alcune sono consolidate e da voi apprezzate, altre sono partite ad ottobre. In particolare, a Trento abbiamo deciso di offrire il corso di Tai Chi, il nuovo corso di Tango adattato (già attivo a Rovereto); a Rovereto e Pergine proseguono gli appuntamenti con lo spazio caregiver che permette confronto, condivisione e scambio. Inoltre, stiamo attivando alcune iniziative nella Valle di Sole e a Tione e abbiamo avviato una collaborazione con la cooperativa HandiCREA, che ci permetterà di avere dei punti di riferimento fisici sul territorio provinciale e fornirà un supporto per la consulenza giuridico-previdenziale per le persone con disabilità e per i caregiver.

Da novembre a marzo abbiamo programmato, con la dott.ssa Malaguti, alcuni seminari sui temi della ricerca e delle nuove terapie per il Parkinson. Di volta in volta vi daremo notizie precise attraverso la nostra newsletter mensile. Dal tavolo di lavoro ASUIT, a cui abbiamo partecipato, è stato portato a termine e pubblicato il PDTA Parkinson e come Associazione stiamo predisponendo un opuscolo che ne riassume i contenuti, semplificando la terminologia tecnica e cercando di rispondere ai dubbi sollevati dalla convivenza con la malattia.

Si è chiuso il bando per l'assegnazione della Borsa di Dottorato UNITrento-Asuit (di cui vi ho informato nello scorso editoriale) che abbiamo concorso a finanziare ed è stato indivi-



duato il vincitore. Il dottorato prenderà avvio all'inizio di novembre.

Il 29 novembre, in occasione della Giornata Nazionale Parkinson, la nostra associazione collaborerà con LIPME a una tavola rotonda e ricordo che l'iniziativa è aperta a tutta la popolazione.

Infine, **Vi comunico che il prossimo anno scade il mandato triennale del consiglio direttivo in carica e si dovrà procedere, nel corso della prossima assemblea di approvazione bilancio, alla nomina del nuovo consiglio. A questo proposito chiedo ai soci che intendessero candidarsi di inviare la propria candidatura entro il 31 gennaio 2027.** A tutti auguro di cuore, fin d'ora, di trascorrere in serenità le feste di fine anno e spero di potervi incontrare in occasione dell'incontro del 24 novembre presso le Cantine Ferrari; troverete dettagli della giornata nella pagina del Diario dell'Associazione.

Maria Grazia Zorzi

Indice

	pag.
Editoriale	2
Carta Europea della Disabilità	3
Care caregiver	4
Attività soci 2026/2027	5-7
Letto per voi	8-9
Ambulatori Parkinson	10-11
Il Diario dell'Associazione	12-13
Approfondimenti	14-15
Promemoria	16



Anno XXIX – n. 3 novembre 2026 – Direttore: Mariachiara Franzoia – Trimestrale – Redazione di TRENTO – Via F. Bronzetti, 29 www.parkinson-trento.it – Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 961 del 3.6.1997 – Progetto grafico e stampa: Esperia srl – Lavis (Tn)

CARTA EUROPEA DELLA DISABILITÀ

Il documento rientra nel progetto europeo “EU Disability Card” che ha come obiettivo il mutuo riconoscimento della condizione di disabilità fra i paesi aderenti.

La Carta Europea della Disabilità è il documento in formato tessera che permette alle persone con disabilità di accedere a beni e servizi, pubblici o privati, gratuitamente o a tariffe agevolate.

La Carta Europea della Disabilità sostituisce a tutti gli effetti i certificati cartacei e i verbali attestanti la condizione di disabilità. Quindi, per certificare la propria condizione di disabilità, basterà esibire la Carta Europea della Disabilità e permettere la lettura del relativo QR Code all'operatore incaricato

attraverso uno smartphone dotato di fotocamera e collegamento ad Internet.

La **Disability Card può essere richiesta gratuitamente sul sito dell'INPS**, tramite una procedura online, da parte del cittadino che ne ha diritto e successivamente verrà spedita a casa. La persona dovrà effettuare l'accesso tramite SPID, CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Per avere aiuto nel fare la domanda, ci si può rivolgere anche agli enti accreditati che sono: ANFASS, ANMIC, UICI ed ENS.

CHI PUÒ FARE DOMANDA

- Invalidi civili maggiorenni con invalidità certificata maggiore del 67%

- Invalidi civili minorenni
- Cittadini con indennità di accompagnamento
- Cittadini con certificazione ai sensi della Legge 104/1992, Art 3 comma 3
- Ciechi civili
- Sordi civili
- Invalidi e inabili ai sensi della Legge 222/1984
- Invalidi sul lavoro con invalidità certificata maggiore del 35%
- Invalidi sul lavoro o con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa o con menomazioni dell'integrità psicofisica
- Inabili alle mansioni (ai sensi della Legge 379/1955, del DPR 73/92 e del DPR 171/2011) e inabili (ai sensi della Legge 274/1991, art. 13 e Legge 335/1995, art. 2)
- Cittadini titolari di Trattamenti di privilegio ordinari e di guerra.

Per ulteriori informazioni:

visitare il sito: www.disabilitycard.it ;
contatta la Cooperativa HandiCREA
Via San Martino, 46 – 38122 Trento
Tel. 0461 239396 – Cell. 324 5926154
E-mail: info@handicrea.it

IMPORTANTI NOVITÀ PREVISTE, MA NON ANCORA ATTIVATE:



Ampliamento della platea dei beneficiari*, in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 62/2024. In particolare, la certificazione con dicitura *A*, che dà diritto all'accompagnatore, sarà rilasciata a tutte le persone in possesso di una certificazione ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge n. 104/1992.



Possibilità di richiedere la Disability Card attraverso l'App IO*.



Sviluppo di un portale dedicato*, che consentirà di consultare direttamente dallo smartphone le agevolazioni disponibili.



**Sviluppo di infrastrutture digitali* che permetteranno di utilizzare la carta anche da remoto, con l'obiettivo di integrarla nei sistemi di e-commerce e nei servizi digitali.



Grazie alla nuova direttiva europea, la *Disability Card sarà implementata e riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea*, e non soltanto negli Stati che avevano aderito al precedente progetto pilota.

HandiCREA

Un punto di riferimento per le persone e le famiglie

Articolo a cura di

Sergio Anesi

Presidente Cooperativa HandiCREA

Quando nella vita di una persona arriva una malattia o una condizione di disabilità, possono nascere molte domande: quali sono i miei diritti? A quali agevolazioni posso accedere? Quali servizi esistono sul territorio? Dove posso trovare un ausilio o un aiuto concreto? E, per chi è accanto alla persona, come posso sostenerla nel modo migliore?

Da più di trent'anni la **Cooperativa HandiCREA** cerca di aiutare a trovare queste risposte. Fondata nel 1995 da Graziella Anesi, è nata con l'obiettivo di offrire informazioni, strumenti e orientamento per favorire autonomia, partecipazione e inclusione. Perché conoscere un diritto, individuare un servizio o sapere a chi rivolgersi può rendere più semplice affrontare anche una situazione nuova o complessa.

Attraverso lo Sportello Disabilità, presente a Trento e nei territori, HandiCREA offre informazioni e orientamento su diritti e agevolazioni, mobilità e Servizio MuoverSi, ausili, accessibili-

tà, lavoro e percorsi di vita indipendente. Non abbiamo la risposta a ogni problema, ma possiamo aiutare a capire dove cercarla e quali possibilità possono essere valutate. Nel segno di Graziella, HandiCREA guarda anche al futuro, sostenendo attraverso premi di laurea dedicati l'approfondimento dei temi della disabilità, dell'inclusione e dell'accessibilità. Con Trentino per Tutti raccoglie inoltre informazioni su strutture, servizi, percorsi, eventi e luoghi del territorio, offrendo strumenti utili per organizzare attività e spostamenti con maggiore autonomia e sicurezza.

Formazione, consulenza e iniziative culturali contribuiscono a diffondere la cultura dell'accessibilità e della progettazione universale, coinvolgendo enti, scuole, professionisti e cittadini. Essere accanto alle persone significa ascoltare, orientare e cercare insieme le possibilità. È questo l'impegno con cui HandiCREA, continua a contribuire a un Trentino più accessibile, inclusivo e attento ai diritti di tutti.

LA RETE PROVINCIALE DEGLI SPORTELLI HandiCREA

SPORTELLO	SEDE	ORARI
Trento	Via San Martino, 46	Lun-ven 8.30-12.30 / 13.30-17.00; gio 8.30-17.00
Rovereto	Via Pasqui, 10	1° e 3° lunedì, 14.00-17.00
Riva del Garda	Via Rosmini, 5/b	1° e 3° giovedì, 9.00-12.30 / 13.30-17.00
Tione	Via Padre C. Gnesotti, 2	Ultimo venerdì, 10.00-12.00
Pergine Valsugana	Via Spolverine, 84 - Villa Rosa	1° e 3° mercoledì, 14.00-17.00
Cles	Via Pilati, 17	3° martedì, 12.30-15.30
Predazzo	Sporting Center Via Venezia, 28	2° Giovedì del mese dalle 10.30 alle 13.30

È consigliato prendere un appuntamento.



HandiCREA

Cooperativa fondata da Graziella Anesi

Cooperativa HandiCREA

Via San Martino, 46 - 38122 Trento

Tel. 0461 239396 - Cell. 324 5926154

Email: info@handicrea.it

Siti: www.handicrea.it - www.trentinopertutti.com

INFORMAZIONI PRATICHE

Ricordiamo che le attività sono rivolte ai soli soci dell'Associazione e la quota associativa vale **fino al 31.12.2026**.

Ogni ciclo prevede 10 incontri al termine dei quali va comunicata alla segreteria l'iscrizione per il ciclo successivo.

Ogni attività per essere realizzata richiede una tua partecipazione.

Chiedi in segreteria la quota dell'attività che hai scelto.

Per avere informazione sulla tua iscrizione, chiama la segreteria in orario di ufficio:
lunedì, martedì, giovedì, venerdì 10.00-12.00



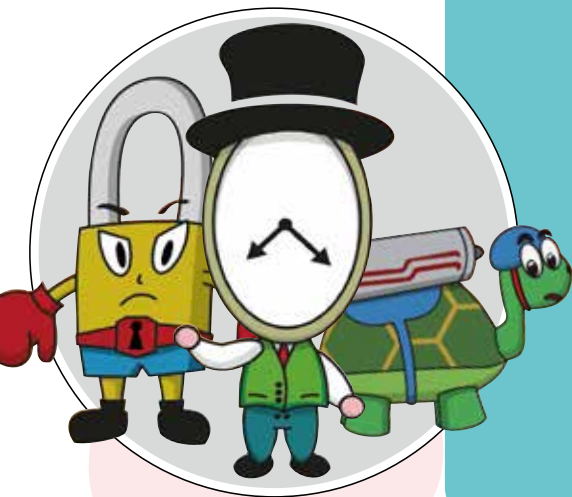
PER I PAGAMENTI CON BONIFICO SEGUI QUESTE INDICAZIONI:

per partecipazione attività,
ti chiediamo di specificare nella causale:

- ATTIVITÀ
- LUOGO
- NOME E COGNOME SOCIO

per la quota associativa
ti chiediamo di specificare nella causale:

- NOME E COGNOME
DI OGNI SINGOLO RICHIEDENTE



PER ISCRIVERSI ALLE ATTIVITÀ:

- e-mail, all'indirizzo **segreteria@parkinson-trento.it**,
- chiama la segreteria, **tel. 0461 931943**



CALENDARIO

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	MERCOLEDÌ
TRENTO sede via Bronzetti, 29		CORO "CANTIAMO INSIEME" Letizia Grosselli <i>insegnante di canto</i> DALLE 10.00 ALLE 11.00 <i>anche da remoto</i>	GINNASTICA PER LA MENTE DI GRUPPO Sara Forti e Annie Trueman <i>neuropsicologhe</i> DALLE 10.00 ALLE 11.00 TAI CHI Massimo Milanaccio DALLE 11.15-12.15	TangoPerNoi con Rosalba Lorenzini e Giuliano Perini DALLE 15.30 ALLE 16.30
ROVERETO sala U.S. San Giuseppe Via Silvio Pellico, 18	TangoPerNoi con Rosalba Lorenzini e Giuliano Perini DALLE 15.00 ALLE 16.30	GINNASTICA DI GRUPPO Francesco Ciaghi <i>fisioterapista</i> e Chiara Marra <i>chinesiologa</i> I° GRUPPO DALLE 10.30 ALLE 11.20 II° GRUPPO DALLE 11.30 ALLE 12.20		
ROVERETO Sede AISM P.zza Silvio Defrancesco, 6	Spazio CAREGIVER con ACCESS BARS® Francesca Girardi e Silviana Molinari Operatrici e facilitatrici certificate DALLE 15.00 ALLE 17.00	OFFICINA DELLA LETTURA Francesca Girardi, Jacopo Laurino, Elena Galvani e Lodovica Candiani DALLE 15.00 ALLE 16.30 <i>anche da remoto</i>		
CLES palestra APSP SANTA MARIA Via Eusebio Chini, 37		GINNASTICA DI GRUPPO Samuele Lorengo <i>fisioterapista</i> I° GRUPPO DALLE 16.00 ALLE 17.00 II° GRUPPO DALLE 17.00 ALLE 18.00		
RIVA DEL GARDA Sala piano terra Centro culturale SABBIONI Via Maria Rilke, 8				
PERGINE VALSUGANA CENTRO KAIROS Via Amstetten, 11		OFFICINA DELLA LETTURA Francesca Girardi DALLE 10.15 ALLE 11.15 <i>anche da remoto</i>	GINNASTICA DI GRUPPO Anna Pellegrini <i>fisioterapista</i> I° GRUPPO DALLE 10.00 ALLE 11.00 II° GRUPPO DALLE 11.00 ALLE 12.00	
PERGINE VALSUGANA PISCINA COMUNALE Via Marconi, 51	ATTIVITÀ MOTORIA IN VASCA DALLE 10.30 ALLE 11.10 <i>il corso è condotto da istruttore interno alla struttura</i>			
PREDAZZO Sala VIP Centro del Salto Località Stalimen		GINNASTICA DI GRUPPO Federico Marta DALLE 14.00 ALLE 15.00		

INCONTRI DI SOSTEGNO EMOTIVO

**SUPPORTO
PSICOLOGICO
INDIVIDUALE**
pacchetto n. **4** incontri,
**SOLO SU
APPUNTAMENTO**

Attività per i soci 2026/2027

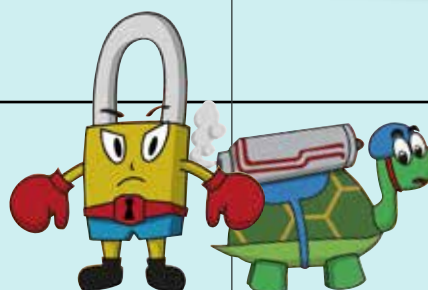
GIOVEDÌ	VENERDÌ	VENERDÌ	VENERDÌ
GINNASTICA DI GRUPPO Amedea Lorenzoni <i>fisioterapista</i> I° GRUPPO DALLE 10.00 ALLE 11.00 II° GRUPPO DALLE 11.00 ALLE 12.00	GINNASTICA DI GRUPPO Amedea Lorenzoni <i>fisioterapista</i> I° GRUPPO DALLE 10.00 ALLE 11.00 II° GRUPPO DALLE 11.00 ALLE 12.00	ATTIVITÀ LIBERA Incontri di socializzazione, gioco, condivisione con Daniela, volontaria dell'Associazione DALLE 15.00 ALLE 17.00	CORSO YOGA GRUPPO GIOVANI Alessia Bellebuono dalle 17.30 alle 18.30
GINNASTICA DI GRUPPO Francesco Ciaghi <i>fisioterapista</i> e Chiara Marra <i>chinesiologa</i> I° GRUPPO DALLE 10.30 ALLE 11.20 II° GRUPPO DALLE 11.30 ALLE 12.20			
	CORSO ACQUERELLO Marina Francesconi Officina d'Arte DALLE 9.00 ALLE 11.00		
	GINNASTICA DI GRUPPO Mattia Duchi <i>fisioterapista</i> I° GRUPPO DALLE 10.00 ALLE 11.00 II° GRUPPO DALLE 11.00 ALLE 12.00		
Spazio CAREGIVER con ACCESS BARS® Francesca Girardi e Silviana Molinari Operatrici e facilitatrici certificate DALLE 10.00 ALLE 12.00			
	ATTIVITÀ MOTORIA IN VASCA DALLE 10.30 ALLE 11.10 il corso è condotto da istruttore interno alla struttura		



10 incontri di:

Coro:	50 €
Fisioterapia:	70 €
Stimolazione cognitiva:	100€
TangoPerNoi:	70 €
Tai Chi:	70 €
Officina della lettura:	70 €
Attività libera:	gratuita
Acquerello:	50 €
Corso Yoga Giovani:	50 €

Ai fini organizzativi e di gestione delle attività, la compartecipazione dovrà essere versata entro e non oltre il secondo incontro, Vi ringraziamo per la collaborazione!



Per iscrizione e richiesta informazioni attività scrivere a:

iscrizioneecorsi@parkinson-trento.it

IL RUMORE DEL TRAFFICO PUÒ AUMENTARE IL RISCHIO DI PARKINSON?

Condividiamo l'articolo pubblicato sulla pagina web di SanitàInformazione riguardo a un recente studio sulla relazione Parkinson e traffico

Vivere a lungo in una zona esposta al rumore del traffico stradale potrebbe essere associato a un **maggiore rischio di sviluppare la malattia di Parkinson**. È il risultato di una grande ricerca condotta in Danimarca da ricercatori del Danish Cancer Institute, della Roskilde University, dell'Aarhus University, della University of Southern Denmark e della University Medical Center Mainz. Lo studio ha analizzato **3.103.577 persone di età pari o superiore a 40 anni**, prive di Parkinson all'inizio del periodo considerato, seguendole dal 2000 al 2017. Nel corso del follow-up sono stati registrati **20.587 nuovi casi di malattia**. L'analisi, pubblicata su *JAMA Neurology*, ha utilizzato la storia degli indirizzi residenziali per stimare l'esposizione al rumore negli anni precedenti.

COME È STATA MISURATA L'ESPOSIZIONE AL RUMORE

Per ricostruire l'esposizione dei partecipanti, i ricercatori hanno utilizzato la **storia completa degli indirizzi di residenza dal 1990 in poi** e hanno stimato il livello di rumore prodotto dal traffico stradale nell'arco di periodi di 10 anni. Non è stato quindi chiesto alle persone di misurare personalmente il rumore nelle proprie abitazioni: i livelli sono stati stimati attraverso modelli ambientali associati agli indirizzi. Un elemento particolare dello studio è che il rumore è stato valutato separatamente sulla **facciata più esposta e su quella meno esposta** dell'abitazione. Questo ha permesso di considerare anche la presenza di un eventuale lato più protetto dal traffico, definito dai ricercatori come una sorta di **"quiet side"**, cioè una facciata significativamente più silenziosa rispetto a quella maggiormente esposta.

OLTRE 20MILA NUOVI CASI DI PARKINSON DURANTE IL FOLLOW-UP

Tra i 3,1 milioni di partecipanti, **20.587 persone hanno sviluppato la malattia di Parkinson** durante il periodo di osservazione. L'età media all'inizio dello studio era di 50,9 anni e il 51,2% dei partecipanti era costituito da donne. Il risultato principale riguarda il rumore registrato sulla facciata più esposta dell'abitazione. Per ogni aumento di **11,5 decibel**, corrispondente all'intervallo interquartile utilizzato nell'analisi, il rischio di Parkinson risultava associato a un **hazard ratio di 1,03**. In altre parole, l'associazione osservata corrispondeva a un aumento relativo del rischio di circa il 3% per quell'incremento di esposizione. L'intervallo di confidenza era 1,00-1,05. Si tratta dunque di un'associazione di **entità relativamente contenuta**, che va interpretata nel contesto dell'enorme dimensione della popolazione studiata. Proprio per questo il dato non significa che una persona esposta al traffico abbia automaticamente un rischio elevato di sviluppare il Parkinson.

IL LATO SILENZIOSO DELLA CASA CAMBIA L'ASSOCIAZIONE

Uno degli aspetti più interessanti riguarda la differenza tra la facciata più rumorosa e quella più silenziosa. Quando tra i due lati dell'abitazione c'era una differenza di almeno **10 decibel**, indicativa della presenza di un lato più tranquillo, i ricercatori hanno osservato una **riduzione del rischio di Parkinson** rispetto alle abitazioni senza una simile differenza, alle esposizioni superiori a 50 decibel sulla facciata

più esposta. Inoltre, quando questa differenza tra le due facciate veniva considerata nei modelli statistici, l'associazione tra rumore sulla facciata più esposta e Parkinson risultava più marcata: l'hazard ratio arrivava a **1,06 per un incremento di 11,5 decibel**. Anche il rumore misurato sulla facciata meno esposta mostrava un'associazione con la malattia, con un hazard ratio di 1,04 per un incremento di 8,9 decibel.

avere conseguenze anche a livello neurologico. Queste spiegazioni, però, restano **ipotesi biologiche e non una dimostrazione del meccanismo responsabile dell'associazione osservata nello studio**. La ricerca epidemiologica ha infatti misurato l'esposizione ambientale e l'incidenza del Parkinson, senza poter stabilire attraverso quali processi il rumore possa eventualmente contribuire alla malattia.

IL RISULTATO RESTA ANCHE CONSIDERANDO L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Una questione importante era capire se l'associazione potesse essere spiegata semplicemente dal fatto che **strade più trafficate significano anche maggiore esposizione all'inquinamento atmosferico**. Per questo i ricercatori hanno tenuto conto nei modelli di diversi fattori individuali e ambientali, compresi condizioni socio-demografiche, disponibilità di aree verdi e inquinamento atmosferico, tra cui **PM2,5 e particelle ultrafini**. Le associazioni sono rimaste sostanzialmente coerenti anche considerando differenti livelli di istruzione, reddito, condizione abitativa e densità della popolazione. In una parte della popolazione sono stati inoltre effettuati ulteriori aggiustamenti per **fumo e attività fisica**, senza modificare sostanzialmente il quadro complessivo.

PERCHÉ IL RUMORE POTREBBE INTERESSARE IL CERVELLO

Lo studio non dimostra il meccanismo biologico attraverso cui il rumore potrebbe contribuire allo sviluppo del Parkinson. Esistono però alcune ipotesi che rendono plausibile un possibile collegamento. L'esposizione cronica al rumore può interferire con il **sonno**, attivare risposte fisiologiche allo stress e influenzare processi legati all'infiammazione e allo stress ossidativo. Sono meccanismi che, in linea teorica, potrebbero

COSA DIMOSTRA DAVVERO LO STUDIO SUL PARKINSON

Il punto centrale è che si tratta di uno **studio osservazionale di coorte**. I ricercatori hanno seguito una popolazione molto numerosa e hanno verificato se differenti livelli di esposizione al rumore fossero associati a una diversa frequenza di nuovi casi di Parkinson. Questo tipo di ricerca può individuare associazioni e generare ipotesi, ma **non può dimostrare che il rumore del traffico provochi la malattia**.

Inoltre, l'esposizione è stata stimata attraverso modelli relativi agli indirizzi e non misurata direttamente nelle abitazioni o nelle camere da letto dei partecipanti. Non si può quindi sapere con precisione quanto rumore abbia effettivamente raggiunto ogni singola persona. Rimane inoltre possibile che fattori non completamente considerati nell'analisi abbiano contribuito all'associazione. Gli stessi autori sottolineano che le evidenze epidemiologiche precedenti sul rapporto tra rumore dei trasporti e Parkinson erano **limitate e non univoche**. Il dato aggiunge, quindi, un nuovo tassello alla ricerca sui **fattori ambientali potenzialmente associati alle malattie neurodegenerative**, ma non cambia da solo ciò che sappiamo sulla prevenzione o sulle cause del Parkinson. Serviranno ulteriori studi per capire se il rapporto osservato sia replicabile in altre popolazioni e, soprattutto, se esista un vero nesso causale.

(©<https://www.sanitainformazione.it/rumore-traffico-puo-aumentare-rischio-parkinson/articolo> a cura di Viviana Franzellitti)

AMBULATORI PARKINSON

NEUROLOGIA OSPEDALE S. CHIARA DI TRENTO

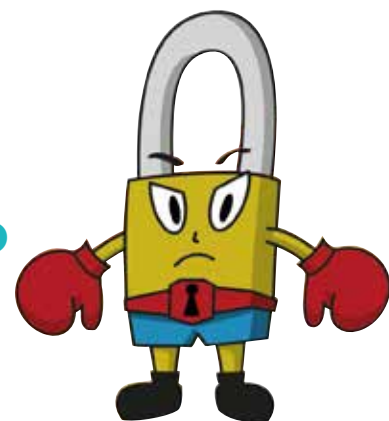
Direttore dott. Paolo Manganotti

NEUROLOGIA OSPEDALE S. MARIA DEL CARMINE DI ROVERETO

Direttrice dott.ssa Maria Chiara Malaguti

AMBULATORIO DEI DISTURBI DEL MOVIMENTO DI TRENTO – VILLA IGEA

Neurologi: dott. **Ruggero Bacchin** e dott.ssa **Nicole Campese**
Infermiere: **Angela Martinelli** e **Mariangela Fronza**
Segreteria: cell. 335.5703707 - dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 10.00
E-mail: centroparkinson@asuit.tn.it
Segreteria Centro Parkinson di Trento e Rovereto: tel. 0461 904380
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00



AMBULATORIO DEI DISTURBI DEL MOVIMENTO DI ROVERETO OSPEDALE S. MARIA DEL CARMINE

Neurologhe: dott.ssa **Donatella Ottaviani**, dott.ssa **Raffaella Di Giacopo** e dott.ssa **Ginevra Tecilla**
Infermieri: **Carlo Berti** e **Giuliana Montecinos**
Segreteria: tel. 0464 404659 - dal lunedì al venerdì dalle 13.30 alle 15.30

CASA DI CURA EREMO – ARCO

Neurologi: dott.ssa **Maria Pellegrini** e dott. **Joseph Guido Maistrelli**
Segreteria: tel. 0464 588648 oppure 0464 588643
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.00

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA TRENTO – VILLA IGEA

Fisiatri: dott.ssa **Mattedi Rossella** - dir. U.O.M. Medicina fisica riabilitazione 1;
dott.ssa **Maria Giovanna Caruso**; dott. **Raffaello Ferrari**
Coordinatore fisioterapisti: dott. **Alberto Tondi**
Segreteria: tel. 0461 904310 - E-mail: fisiovillaigea@asuit.tn.it
TUTTA LA FISIOTERAPIA SI SVOLGE A VILLA IGEA – 1° PIANO

AMBULATORI PARKINSON

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA ROVERETO OSPEDALE S. MARIA DEL CARMINE

Fisiatri: dott.ssa **Monica Morandi** - dir. U.O.M. Medicina fisica e riabilitazione Trentino Sud;
dott. **Marco Benelle**

Coordinatore fisioterapisti: dott.ssa **Pamela Narduzzi**

Segreteria: tel. 0464 403121 - dalle 11.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 15.30

e-mail: fisioterapia.rovereto@asuit.tn.it

TUTTA LA FISIOTERAPIA SI SVOLGE PRESSO L'OSPEDALE S. MARIA DEL CARMINE - 2° PIANO

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA ARCO – OSPEDALE CIVILE

Fisiatra: dott. **Marco Benelle**

Coordinatrice fisioterapisti: dott.ssa **Anna Zappini**

Segreteria: tel. 0464 582269 - dalle 10.00 alle 12.00

E-mail: fisioterapiaarco@asuit.tn.it

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA TIONE – OSPEDALE

Fisiatra: dott.ssa **Lucia Antolini**

Coordinatrice fisioterapisti: dott.ssa **Mirella Brunelli**

Segreteria: tel. 0465 331159 - dal lunedì al venerdì dalle 13.30 alle 15.30

E-mail: fisioterapiatione@asuit.tn.it

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA – CLES E VAL DI SOLE

Fisiatra: dott. **Roberto Tozzi**

Coordinatrice fisioterapisti: dott.ssa **Veronica Datres**

Segreteria: tel. 0463 660269 – lunedì e venerdì dalle 7.30 alle 15.30

E-mail: fisoterapiacles@asuit.tn.it

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA – BORGO VALSUGANA

Fisiatra: dott. **Marco D'Elia**

Coordinatore fisioterapisti: dott. **Alberto Frisanco**

Segreteria: tel. 0461 755297 – lunedì e venerdì dalle 8.00 alle 10.00

E-mail: fisoterapiaborgo@asuit.tn.it



COME PRENOTARE

La prima visita si prenota tramite **CUP (tel. 848 816 816 oppure 0461 379400)** richiedendo **“visita neurologica per malattia di Parkinson”**. È necessaria l'impegnativa del proprio medico di base. Le successive visite di controllo sono concordate e prenotate direttamente dal medico neurologo assieme al paziente.

PER CONTROLLI SU INTERVENTI DI DBS

Per regolare l'impianto di DBS (Deep Brain Stimulation ovvero stimolazione cerebrale profonda) è necessario fissare l'appuntamento **chiamando al numero +39 335 5703707 dalle ore 8.00 alle ore 10.00, oppure inviando una e-mail all'indirizzo: centroparkinson@asuit.tn.it**

A tutti i Parkinsoniani

A tutti coloro che ogni giorno affrontano il Parkinson con coraggio, voglio dire una cosa semplice ma sincera: non siete soli.

Ci saranno giornate difficili, passi più lenti e ostacoli che sembreranno insormontabili. Ma dentro ognuno di voi c'è una forza che la malattia non potrà mai cancellare: la dignità, la volontà di vivere, l'amore per la famiglia e la speranza nel domani.

Non misurate il vostro valore da ciò che il Parkinson vi toglie, ma da tutto ciò che continuate a donare con il vostro sorriso, la vostra pazienza e il vostro esempio.

Ogni piccolo traguardo è una vittoria. Ogni giorno affrontato con coraggio è una conquista. E ogni mano tesa, ogni parola di conforto, ogni abbraccio condiviso ci ricorda che insieme siamo più forti.

“Il Parkinson può rallentare i nostri passi, ma non può fermare i nostri sogni. Finché il core conserva la speranza, nessun giorno è una sconfitta.”

Non arrendetevi mai. Continuate a credere nella ricerca, nelle cure, ma soprattutto in voi stessi.

Finché esiste un'alba da guardare, una persona da amare e una pagina da scrivere, la vita continua a regalarci un motivo per andare avanti.

Gian Franco P.

UN GIORNO D'AUTUNNO A.... MERANO

Venerdì 9 ottobre si è svolta la gita ai Giardini Trauttmansdorff di Merano. L'allegre comitiva di 30 soci ha camminato tra serre, piante e fiori, senza lasciarsi sfuggire momenti di pausa allietati dall'autunnale bellezza del panorama. Stare in compagnia e all'aperto ha rappresentato una lieta nuova opportunità per fare del movimento e condividere una giornata diversa, che ha portato beneficio all'allegro gruppo dei partecipanti.

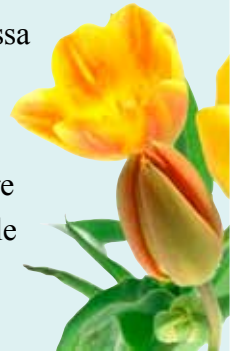
Alla prossima trasferta!



SABATO 28 NOVEMBRE, GIORNATA NAZIONALE PARKINSON

Sabato 28 novembre torna l'appuntamento con la Giornata Nazionale Parkinson promossa dalla LIMPE per far conoscere il Parkinson attraverso incontri con neurologi ed esperti, attività divulgative e occasioni di confronto.

A Rovereto avrà luogo un momento di incontro aperto alla cittadinanza per sensibilizzare chi conosce poco la malattia e avvicinarsi ad essa. Sarà occasione anche per illustrare le opportunità offerte nel territorio provinciale da parte della rete degli operatori sanitari e da parte del terzo settore.



Visita il nostro sito per il programma della giornata, www.parkinsontrento.it

MARTEDÌ 24 NOVEMBRE: APPUNTAMENTO ALLE CANTINE FERRARI



Martedì 24 novembre alle ore 15.00 vi diamo appuntamento alle **cantine Ferrari**, di Ravina, per un incontro conviviale che si aprirà con un momento di conversazione sulla creatività per poi proseguire con un brindisi in un luogo che abbiamo già avuto il piacere di incontrare.



Prenotazione obbligatoria.

Vi chiediamo di comunicare la vostra partecipazione entro **mercoledì 18 novembre**, scrivendo a: iscrizionecorsi@parkinson-trento.it

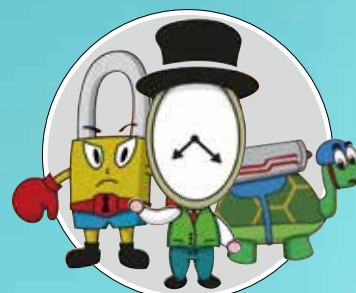
Vi aspettiamo numerosi!

A Rovereto,
si ringrazia il Comune per la
concessione gratuita delle sale
per i corsi di fisioterapia di gruppo
e di tango adattato.



Comune di Rovereto
CITTÀ DELLA PACE

GRAZIE PER IL VOSTRO 5X1000



ParkinsonTrento
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

RICERCA E INNOVAZIONE

Per capire, partecipare, costruire insieme

a cura di **Laura Maffei**

**Consigliere dell'Associazione Parkinson Trento
con delega alla ricerca e all'innovazione**

La ricerca apre possibilità nuove. L'innovazione prova a trasformarle in strumenti, servizi e percorsi di cura. Per un'associazione di persone con Parkinson, essere presenti in questo cammino significa portare una domanda concreta nei luoghi in cui si studia e si progetta: che cosa può migliorare la vita delle persone e delle loro famiglie?

È con questo spirito che la nostra Associazione sta rafforzando il proprio impegno nella ricerca e nell'innovazione. Un investimento di risorse, tempo e relazioni, che nasce dalla volontà di contribuire al futuro delle cure e, insieme, rendere più comprensibile ciò che sta cambiando.

Sostenere la ricerca e aiutare le persone a conoscerla sono due responsabilità che sentiamo profondamente legate.

La stagione di incontri 2026/2027 darà spazio a temi diversi, uniti da un filo comune: comprendere come le conoscenze scientifiche, le tecnologie e l'organizzazione dei servizi possano rispondere ai bisogni di chi convive con il Parkinson.

Partiremo dal nuovo Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale, il PDTA, per parlare di continuità delle cure, collaborazione tra professionisti e collegamento tra ospedale e territorio. Perché l'innovazione riguarda anche il modo in

Contribuisci anche tu alla ricerca sul Parkinson!

Puoi:



versare il tuo **5 per mille all'associazione** indicando sul tuo 730/Redditi il nostro codice fiscale

96021410228



Donare un'erogazione liberale all'associazione con versamento su C/C bancario:

**BANCA PER IL TRENTINO ALTO ADIGE-BANK
FUER TRENTINO-SUEDTIROL**

Associazione Parkinson Trento ODV

IBAN: IT10X0830401804000003439291

Causale: erogazione liberale per la ricerca

In questo modo potrai richiedere la detrazione del 35% sulle tasse pari al 35% di quanto hai donato fino a un massimo di 30 000 €



cui si costruisce un percorso, si rendono riconoscibili i punti di riferimento e si accompagna la persona nel tempo.

Affronteremo il rapporto tra Parkinson, ambiente e inquinamento, dando spazio alla ricerca sulle esposizioni ambientali e alle domande che essa pone. Sarà un'occasione per distinguere ciò che sappiamo da ciò che è ancora oggetto di studio, evitando semplificazioni e aiutando ciascuno a orientarsi tra informazioni spesso difficili da interpretare.

Parleremo del nuovo macchinario per la stimolazione magnetica transcranica, la TMS, e del progetto PRIME, che porterà al centro del confronto l'intelligenza artificiale. Di fronte a queste tecnologie, il nostro compito sarà favorire domande chiare: a che cosa servono? Quali possibilità vengono studiate? Quali sono i limiti e quali risultati devono ancora essere verificati? Comprendere l'innovazione significa anche imparare a distinguere una prospettiva di ricerca da un beneficio già dimostrato.

Dedicheremo attenzione alla biobanca e ai biomarcatori, temi che richiedono parole accessibili per spiegare come campioni biologici e informazioni possano contribuire alla ricerca. Parleremo inoltre della cartella TreC+ Parkinson, per approfondire il ruolo degli strumenti digitali nel percorso di cura e il significato che possono avere per pazienti, familiari e professionisti.

Un posto importante avrà il dottorato di ricerca del CISMed dell'Università di Trento sostenuto dall'Associazione. Investire nella formazione di giovani ricercatori significa contribuire alla costruzione di competenze che possano accompagnare nel tempo lo sviluppo della conoscenza. È una scelta che guarda oltre il singolo progetto e riconosce il valore della continuità nella ricerca.

Questi impegni esprimono il ruolo che vogliamo assumere: essere un interlocutore attivo, capace di mettere in relazione il mondo scientifico e l'esperienza quotidiana delle persone.

I soci e le famiglie possono portare domande, osservazioni e priorità che meritano ascolto. La loro esperienza aiuta a ricordare per chi e per che cosa si cercano nuove risposte.

Per questo la divulgazione è parte essenziale del nostro investimento. Una parola poco chiara può creare distanza; una spiegazione comprensibile può aprire un dialogo. Termini come "biomarcatore", "intelligenza artificiale" o "percorso integrato" diventano utili quando riusciamo a collegarli a una domanda concreta e a un significato condiviso.

Creare un linguaggio comune richiede impegno da entrambe le parti: a chi fa ricerca e cura chiediamo chiarezza e disponibilità all'ascolto; come Associazione vogliamo offrire occasioni in cui ciascuno si senta libero di chiedere, anche quando pensa che la propria domanda sia troppo semplice. Nessuno dovrebbe sentirsi escluso da una conversazione che riguarda la propria salute e il proprio futuro.

Questo è il senso del cammino che stiamo costruendo: sostenere la ricerca con responsabilità, conoscere l'innovazione senza alimentare false aspettative e rendere il sapere più accessibile. Il contributo di soci, volontari, professionisti e ricercatori dà forza a questo impegno condiviso. Perché poter capire è il primo passo per partecipare, e partecipare significa contribuire alle scelte che ci riguardano.



QUOTA ASSOCIATIVA

**Rinnova la tua quota associativa
per l'anno 2027
a partire dal 1° gennaio**

*Ogni quota fa crescere
l'Associazione*



30,00 EURO

QUOTA SOCIO ORDINARIO

10,00 EURO

*QUOTA FAMILIARI/
CAREGIVER/SOSTENITORI*

Modalità di rinnovo:

Versamento sul c/c bancario
presso BTS-Banca Trentino Südtirol
IBAN: IT86D0830401802000001302486

Versamento sul c/c postale n. **12950382**
Presso la **segreteria dell'Associazione**
in Via F.lli Bronzetti 29, Trento



Whatsapp:
inquadra il QR CODE
per entrare nel gruppo
CAREGIVER



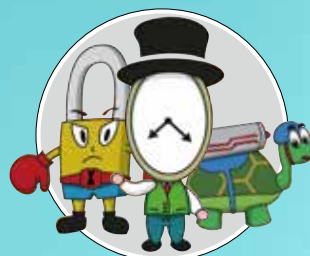
Nella prossima dichiarazione dei redditi

DONACI IL TUO 5X1000

apponendo una semplice
firma e il nostro

**CODICE FISCALE
96021410228**

nello spazio
"SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL
TERZO SETTORE ISCRITTI AL RUNTS"



Grazie



MARTEDÌ 24 NOVEMBRE

**APPUNTAMENTO ALLE
CANTINE FERRARI**

Iscrizioni entro
mercoledì 18 novembre
scrivendo a:
iscrizionecorsi@parkinson-trento.it

ORARIO SEGRETERIA

Via Fratelli Bronzetti, 29 - 38122 Trento
lunedì - martedì - giovedì - venerdì 10.00-12.00

CONTATTI



SERVIZIO CARE-CAREGIVER

sportellocaregiver@parkinson-trento.it

e-mail: **segreteria@parkinson-trento.it**
sito internet: **www.parkinson-trento.it**
pec: **parkinson-trento1@pec.it**

SEGUICI SU

